

ALL'OLIMPICO (ORE 15) LAZIO E ROMA DARANNO VITA AL 95° SCONTRO DEL CUPPOLONE

Un derby dai mille timori

La Juve di scena a Marassi

«Tabù» per viola e Inter i campi di Milan e Napoli?

La giornata in sostanza sembra favorevole ai rossoneri - Il Palermo spera in un pareggio a Verona - Il Cagliari ospita la Ternana

In termini di classifica la sesta giornata del girone di ritorno si profila estremamente favorevole al Milan che incontrando in casa la Fiorentina ha la possibilità di aumentare il suo vantaggio sulle rivali: la Juve, infatti è chiamata ad un compito non facile a «Marassi». L'Inter è impegnata a Napoli, la Lazio è alle prese con le insidie del « derby ».

perché testimoniano del ritrovato morale dei nero azzurri. Ora gli uomini di Invernizzi vogliono continuare secondo la prestabilita tabella di marcia, ma al San Paolo non avranno un compito facile: si il Napoli è tra le squadre meno conosciute, in questa particolarmente segna con il contagocce, ma la sua difesa è più che discreta ed in casa finora non ha mai perso.

Milan (30) - Fiorentina (24) I rossoneri con il morale a mille, dotati di un attacco mitraglia, usi fare polpetta degli avversari nelle partite interne. La San Siro 9 vittorie ed un solo pareggio hanno molte probabilità di allungare la serie delle vittorie: anche perché i viola hanno sempre perduto gli appuntamenti decisivi e perché stavolta per di più saranno privi del valido centrocampista Merlo. Non è da escludere però del tutto l'ipotesi di una divisione della posta specie se gli uomini di Rocco accuseranno la stanchezza per la partita di Soci in Coppa delle Coppe.

Gli arbitri oggi (ore 15)

SERIE A: Bologna-Lanerossi Vicenza Trono; Cagliari-Ternana Serrafini; Lazio-Roma Panzino; Milan-Fiorentina Francesconi; Napoli-Internazionale Agnonesi; Sampdoria-Juventus Li Belli; Torino-Atalanta Trinchieri; H. Verona-Palermo Lazzaroni.

Lega: Franchi commissario

COME noto si è riunito oggi a Firenze il Consiglio Federale della Federazione Calcio che ha esaminato tra l'altro l'ordinamento del campionato di calcio invitando Franchi ad assumere la veste di commissario della Lega stessa al posto del dimissionario Stacchi. Il C. F. dell'Associazione Calcio Professionisti Franchi a ricoprire la carica fino a quando la regolare assemblea non nominerà un nuovo presidente della Lega.

Oggi la prima tappa sul circuito di Monthierry

Parigi-Nizza su misura per Merckx

PARIGI, 10 Parigi-Nizza su misura per Eddy Merckx. E' questa l'impressione che si ricava esaminando il tracciato e la formula della gara ciclistica a tappe francesi che prenderà il via domani e si concluderà il 17 marzo. E' altrettanto spontaneo, comunque, porsi il seguente interrogativo: quale corsa non è adatta al formidabile campione belga. Ad ogni modo il primatista dell'ora si appresta ad affrontare la Parigi-Nizza con fermi propositi di rivincita dopo la sua sorprendente sconfitta dello scorso anno quando il francese Poulidor ribaltò la situazione a proprio favore in extremis strappando il successo all'ex iridato. La 23ma edizione della Parigi-Nizza, tradizionale gara di preparazione alla Milano-Sanremo, si presenta comunque

ricca di elementi di valore. Le assenze di maggior rilievo sono quelle degli italiani (ad eccezione di Motta), che hanno fatto la loro preferenza alla Tirreno-Adriatico come alcuni belgi, quali De Vlaeminck e Sereu, che fanno parte di formazioni belgane. Oltre a Merckx, Poulidor e Motta (quest'ultimo con altri sette compagni di squadra), saranno in gara nella Parigi-Nizza, tra gli altri, lo spagnolo Ocaña, il danese Mortensen e il portoghese Agostinho, il trio della BIC, il belga Godofroot, il francese Oviator, il francese Zocchetto e una schiera di giovani promettoni, guidati dal belga Van Lindendin, messi in luce nel recente Giro di Sardegna.



CHINAGLIA (a sinistra) e SPADONI: i due goleador (otto reti Giorgio e sei Valerio) hanno promesso scintille, sempre che poi il « derby » non finisca in parità a reti inviolate

La seconda stracittadina della stagione vista da alcuni dei protagonisti

Ginulfi: «Nanni dovrà passare sul mio... cadavere» Wilson: «Batteremo la Roma per salire più in alto»

Le cifre parlano in netto favore dei giallorossi: 38 vittorie contro le 27 dei laziali (29 sono stati i pareggi)

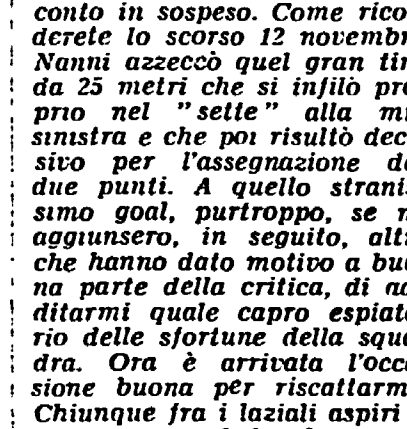
Ci siamo. Finalmente è arrivato il «giorno-derby» e tra qualche ora sapremo quale delle due squadre romane potrà assaporare il dolce nettare della vittoria «stracittadina», un sapore che, in caso di vittoria giallorossa, assumerà le sottili sfumature della vendetta (brucia ancora, infatti, la sconfitta del girone d'andata), mentre in caso di affermazione biancazzurra assumerà toni di lieta conferma (sarebbe infatti un bel colpo la riuscita dell'accoppiata nella stessa stagione).

Comunque, a parte i fattori imponderabili, (spesso presenti nei derby, ma mai analizzabili), il risultato di questa partita, che si giocherà con la massima concentrazione, dall'equilibrio psicologico e dalla determinazione degli atleti. Sentiamo, dunque, dalla voce di quelli

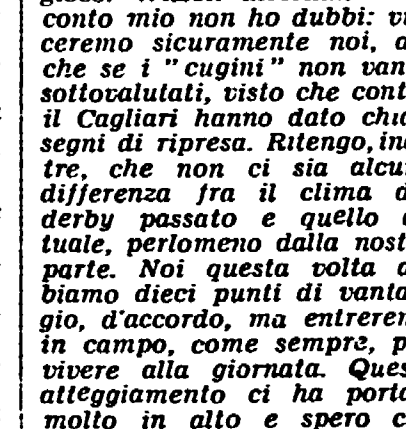
tra loro che hanno accettato di rispondere, in quali condizioni e con quali mire si presenteranno oggi, alle 15, in campo all'Olimpico.



ROBERTO FROSI



ROBERTO FROSI



ROBERTO FROSI

Herrera teme un nuovo risultato negativo (è dal 10 dicembre che la Roma non vince), che intaccherebbe il suo prestigio e metterebbe in forse il suo futuro con la Roma, per non parlare poi della retrocessione - Maestrelli non vorrebbe che si ripetesse lo scherzetto accaduto alla Juve contro il Torino - Re Ceccconi sicuro, La Rosa al posto di Garlaschelli; Orazi e Scaratti le due ali

Non c'è bisogno di una inchiesta «Doxx» per capire che il « derby » del girone di ritorno, il « derby » numero 95 per la cronaca, si presenta con caratteri molto diversi dal derby del girone di andata che pure l'ha preceduto di solo pochi mesi.

Ed allora perché tanta «miseria»? Forse per l'incertezza circa lo schieramento delle due formazioni, in dipendenza degli infortuni toccati a Re Ceccconi. Ceccconi è fuori, così Santarini e Orazi? No, davvero, non crediamo sia così: anche all'andata del resto avemmo una vigilia «sbastata» quando il terzino di scuderia (e Chinaglia dovette giocare con una caviglia protetta da uno speciale gomitolo) e il portiere di riserva (e Frustalupi) furono influenzati dalle formazioni non spettatori e sull'interesse dei tifosi.

che a soffocare gli entusiasmi di sia stavolta uno stato d'animo particolare dei tifosi, uno stato d'animo fatto soprattutto di timori. I giallorossi cioè temono un nuovo risultato negativo della loro squadra che non vince dal 10 dicembre, anche se in fondo al cuore alimentano una fiammella di speranza: i biancoazzurri a loro volta temono uno scherzetto come quello giocato dal Torino allo qui

quotata Juve nel derby di domenica scorsa, pur se il culano nella evidente superiorità della loro squadra. Sia giallorossi che biancoazzurri poi temono che il « derby » si risolvga in una partita squallida senza emozioni e soprattutto senza goal. Ad alimentare questi timori sono intanto le condizioni tecniche delle due squadre: la Lazio ha la migliore difesa del torneo (solo 11 goal subiti) ma ha anche un attacco che segna col contagocce (solo 10 gol). Chi ne sa di più? La Roma ha a sua volta un attacco che sta battendo tutti i record negativi, essendo a digiuno da ben 78'.

Table titled 'Così in campo' listing players for Lazio and Roma. Lazio: Pulici, Facco, Martini, Wilson, Oddi, Nanni, La Rosa, Re Ceccconi, Chinaglia, Frustalupi, Manservigi. Roma: Ginulfi, Morini, Peccenini, Salvori, Bet, Liguori, Orazi, Spadoni, Cappellini, Cordova, Scaratti. Arbitro: Panzino. In panchina: Moriggi e Petrelli per la Lazio; Quintini e Bertini per la Roma.

pluttosto, allora, pensiamo

preparatissimi, purtroppo non potrà disporre della formazione titolare al completo, ma sono convinto di un risultato positivo. Mi auguro per i tifosi che sia una gara corretta, come quella dello scorso novembre. E se anche il risultato dovesse essere lo stesso, tanto meglio».

Herrera replica: «E' probabile che, una volta tanto, la Lazio sia costretta a cambiare formazione in uno o due elementi e ciò potrebbe avvantaggiare, visto che noi, biancoazzurri, anche se a me starebbe benissimo anche un pareggio».

Fin qui hanno parlato i protagonisti che vedremo oggi sul campo e in panchina, vediamo ora la parola a qualche breve dato statistico, sempre utile ed eloquente. Vediamo. Quello di oggi sarà il 95° derby: i precedenti 94 sono terminati 29 volte in pareggio, 38 volte con la vittoria della Roma e 27 volte con la vittoria della Lazio. Relativamente al derby di campionato i successi giallorossi sono stati 28, quelli biancazzurri 18 e i match nulli 25.

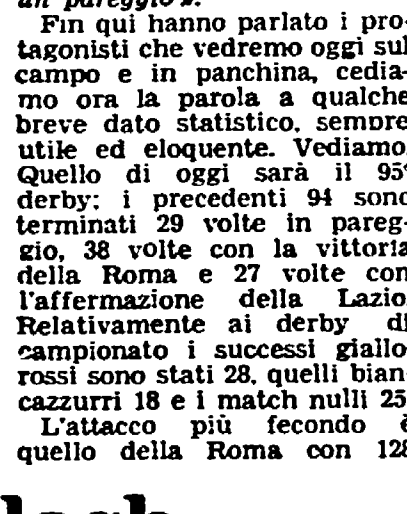
Al campionato europeo «indoor» di atletica leggera, ieri a Rotterdam Renato Tonisi ha vinto il salto con l'asta con m. 5,40 mentre il suo avversario Hans-Jürgen Ziegler, 23enne tedesco, che precedentemente aveva sorvolato i 5,25, fallì. Ma il tedesco aveva rinunciato proprio ai 5,35.

L'ORGANIZZAZIONE per l'UNITA' GIOIA ha lanciato un appello perché tutte le Federazioni sportive e tutti i Paesi invitati si astengano dall'invitare proprie rappresentanze ai Giochi come a uno schiavo e un insulto a quanti si oppongono alla discriminazione razziale nello sport e a tutti gli uomini di buona volontà nel mondo che credono nell'eguaglianza dei popoli e delle razze».

Il galoppo figura al centro della domenica ippica, con il clou a Roma, dove è in programma il tradizionale Premio Daumier (lire 6 milioni 500.000, m. 1400 in pista piccola). Per l'occasione rientra, con il ruolo di favorito, Madrigale, figlio di Right Royal, un saggio assai interessante che resta sul secondo posto nel Tevere. Non dovrebbe fermare la distanza e dovrà se mai fare i conti con il terreno faticoso che non gli è molto gradito. Tra gli avversari, complessivamente modesti, meritano una citazione Codemazza, Winner Take All, e Candesar.



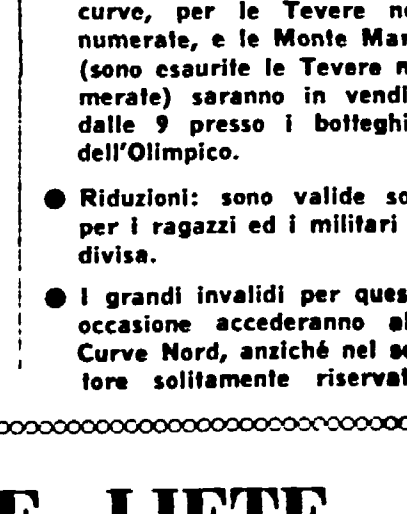
PULICI



PULICI



PULICI



PULICI

sport flash

Al campionato europeo «indoor» di atletica leggera, ieri a Rotterdam Renato Tonisi ha vinto il salto con l'asta con m. 5,40 mentre il suo avversario Hans-Jürgen Ziegler, 23enne tedesco, che precedentemente aveva sorvolato i 5,25, fallì. Ma il tedesco aveva rinunciato proprio ai 5,35.

L'ORGANIZZAZIONE per l'UNITA' GIOIA ha lanciato un appello perché tutte le Federazioni sportive e tutti i Paesi invitati si astengano dall'invitare proprie rappresentanze ai Giochi come a uno schiavo e un insulto a quanti si oppongono alla discriminazione razziale nello sport e a tutti gli uomini di buona volontà nel mondo che credono nell'eguaglianza dei popoli e delle razze».

Il galoppo figura al centro della domenica ippica, con il clou a Roma, dove è in programma il tradizionale Premio Daumier (lire 6 milioni 500.000, m. 1400 in pista piccola). Per l'occasione rientra, con il ruolo di favorito, Madrigale, figlio di Right Royal, un saggio assai interessante che resta sul secondo posto nel Tevere. Non dovrebbe fermare la distanza e dovrà se mai fare i conti con il terreno faticoso che non gli è molto gradito. Tra gli avversari, complessivamente modesti, meritano una citazione Codemazza, Winner Take All, e Candesar.

Il galoppo figura al centro della domenica ippica, con il clou a Roma, dove è in programma il tradizionale Premio Daumier (lire 6 milioni 500.000, m. 1400 in pista piccola). Per l'occasione rientra, con il ruolo di favorito, Madrigale, figlio di Right Royal, un saggio assai interessante che resta sul secondo posto nel Tevere. Non dovrebbe fermare la distanza e dovrà se mai fare i conti con il terreno faticoso che non gli è molto gradito. Tra gli avversari, complessivamente modesti, meritano una citazione Codemazza, Winner Take All, e Candesar.

VACANZE LIETE

Advertisement for E.T.L.I.-C.G.I.L. MODENA, featuring Misano Adriatico, Riccione, Rivazzurra di Rimini, and other vacation spots with contact information.